Scheda elementi essenziali del progetto

Preveniamo Insieme

Settore e area di intervento

Assistenza - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Intervenire nel processo di socializzazione e integrazione dei minori e degli adolescenti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza.

L'obiettivo del progetto è promuovere una rete di sostegno al benessere psico-sociale ed educativo dei minori e degli adolescenti del territorio per prevenire e contrastare il disagio e promuovere società più inclusive.

Il progetto mette in campo attività di supporto rivolte ai minori e agli adolescenti a rischio e alle loro famiglie agendo in maniera strutturata sia sui minori che sugli adulti di riferimento; si vuole fornire sostegno nello studio, nei percorsi di orientamento al lavoro e nell'educazione, garantendo l'accessibilità a luoghi che sviluppino possibilità di aggregazione positiva e controllata, limitando così la possibilità di mettere in atto comportamenti devianti.

L'obiettivo principale è **sostenere un miglioramento concreto dell'assistenza all'adolescenza, rendendo protagonista il ragazzo di un suo processo personale di acquisizione dell'autonomia**. Si favorirà quindi l'inclusione attraverso processi di autonomizzazione, di valorizzazione delle capacità, di socializzazione, di acquisizione del senso di vivere insieme, cercando di limitare ed arginare i comportamenti a rischio.

In questo modo l'obiettivo del progetto porta il suo contributo al programma concorrendo al raggiungimento del **target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile], del **target 3.5** [Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol" che il programma di intervento si prefigge di affrontare] ed del **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro].

Per sostenere il minore e l'adolescente sia sul fronte educativo, che su quello familiare, che su quello emotivo il progetto si sviluppa in quattro diverse azioni rivolte anche alle famiglie così da sensibilizzare in maniera mirata e funzionale l'ambiente di crescita dell'adolescente.

Nella prospettiva di **raggiungimento di un benessere psico-sociale ed educativo del minore** verranno svolte attività a sostegno dell'educazione, sia in relazione ai percorsi formali di istruzione che per garantire una responsabilizzazione dell'individuo rispetto ai propri percorsi di apprendimento e crescita, nonché allo sviluppo della propria autonomia personale. Al fine di migliorare il rendimento scolastico e fornire supporto didattico il progetto prevede la realizzazione di servizi di doposcuola volti sia all'aiuto compiti che percorsi di stimolazione cognitiva volti a fornire sostegno nello sviluppo delle capacità dell'adolescente e del metodo di studio [**AZIONE A: SOS educazione**].

Si intenderà inoltre **stimolare i minori e gli adolescenti coinvolti a sperimentare nuovi linguaggi espressivi di tipo creativo ed artistico** grazie ai quali sarà possibile offrire uno spazio condiviso di crescita, volto alla promozione di un'adeguata socializzazione del minore. Il progetto prevede, pertanto, laboratori espressivi che daranno ala possibilità ai minori/adolescenti di socializzare e esprimersi in un ambiente protetto. Il confronto con i pari e la creazione di gruppi di lavoro forniranno nuovi **spazi condivisi di crescita e di aggregazione** per i minori e gli adolescenti in situazioni di disagio e non così da fornire punti di riflessioni e stimoli condivisi fornendo un'alternativa valida a comportamenti devianti e nuove forme di sfogo, espressione e comunicazione[**AZIONE B: SPAZI EDUCATIVI E DI CRESCITA: ATTIVITÀ LABORATORIALI DI GRUPPO**]; in questo modo l'obiettivo del progetto porta il suo contributo al programma concorrendo al raggiungimento del **target 4.7.**

Al fine, inoltre, di accrescere la **consapevolezza dei minori/adolescenti sui rischi di comportamenti devianti** e l'importanza di investire in sé stessi e in una buona educazione per un futuro più sereno verranno realizzati degli incontri all'interno delle classi in cui verranno proposti contenuti digitali e non, dando ai ragazzi la possibilità di ragionale sul materiale fornito e di raccontarsi e raccontare le loro idee attraverso un confronto guidato sia con i pari che con gli adulti. Attraverso la somministrazione di questionari diretti e indiretti si avrà la possibilità di monitorare le classi in maniera longitudinale e di raccogliere dati al fine di migliorare l'efficacia degli interventi. Verrà inoltre data ai ragazzi la possibilità di partecipare anche al di fuori dell'ambiente scolastico a **laboratori e gruppi di confronto che tratteranno temi vicini alla loro realtà, quali violenza e uso consapevole di internet**. Anche in questo caso sarà data la possibilità ai minori/adolescenti di confrontarsi sia tra di loro che con gli adulti in un ambiente stimolante e sicuro, e verrà fornito materiale divulgativo strutturato e funzionale alla loro fascia di età come punto di partenza per discussioni e riflessioni [**AZIONE C:INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE TEMATICHE DI DISAGIO MINORI/ADOLESCENTILE**]; in questo modo l'obiettivo del progetto porta il suo contributo al programma concorrendo al raggiungimento del **target 3.5** [*Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol" che il programma di intervento si prefigge di affrontare*]**.**

Per migliorare le realtà familiari in cui i minori e gli adolescenti vivono influenzando così in maniera positiva il loro benessere psicologico ed emotivo, il progetto prevede delle **attività di intervento volte ad includere non solo i minori/adolescenti ma anche genitori e parenti con cui si relazionano**. Al fine di avere un impatto positivo sulle dinamiche familiari sperimentate, i ragazzi verranno osservati nelle loro interazioni con gli adulti di riferimento, fornendo supporto e indicazioni logistiche nei casi in cui ne viene riscontrato il bisogno, indirizzando gli adulti verso interventi specialistici mirati o attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico.

Verrà inoltre fornito supporto psicologico e la possibilità di avere la guida di un esperto in percorsi di alfabetizzazione emotiva, sia singoli che familiari. Affinché i risultati raggiunti non vadano persi si

forniranno strumenti utili per istaurare comunicazione e ascolto positivi all'interno del nucleo familiare e fuori [**AZIONE D: SUPPORTO ALLA COSTRUZIONE DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE E STABILI**], in questo modo l'obiettivo del progetto porta il suo contributo al programma concorrendo al raggiungimento del **target 4.7.**

Per garantire uno spazio di crescita sicuro e stimolante anche a minori in forte situazione di disagio, aumentando le occasioni di inclusione e formazione la **Cooperativa Sociale ONLUS Shannara** e l'**Associazione Melagrana ONLUS** si propongono di supportare i minori italiani e stranieri ospitati attraverso un'azione specifica fornirà **percorsi formativi sulla convivenza e sulla legalità**, formando i minori non solo all'importanza delle regole all'interno della casa ma anche nella realtà al di fuori, per farlo verranno proposti film, laboratori e momenti di confronto. Per garantire coerenze e continuità educativa ai minori, non farli sentire abbandonati e monitorare il loro percorso di crescita gli educatori dei due enti incontreranno in maniera sistematica insegnanti e istruttori, gli educatori accompagneranno inoltre i minori a colloqui e visite mediche necessari al loro benessere. All'interno della comunità i ragazzi saranno seguiti con attività di aiuto compiti e Laboratori artistici creativi e manuali così da non privarli della possibilità di apprendimento ma, anzi, fornendo loro nuovi stimoli e occasioni. In particolare, per i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), essendo un target particolarmente debole e a rischio, è previsto un percorso di inclusione sociale che prevede un affiancamento sia nello studio che nell'inserimento nel mondo lavorativo [**AZIONE E: ACCOMPAGNAMENTO DEI MINORI**], funzionale al raggiungimento del **target 10.2**.

Per quanto considerato l'obiettivo del progetto porta il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma di intervento in cui è inserito in quanto intende di sviluppare in modo coordinato e mirato interventi di promozione e prevenzione del rischio nei vari contesti di vita dei minori e degli adolescenti con attenzione agli adulti di riferimento e al passaggio alla maggiore età, per contribuire efficacemente alla riduzione dei comportamenti antisociali e delle devianze.

L'obiettivo del progetto si allinea perfettamente alla sfida sociale n. 1 in quanto attraverso le sue azioni strutturate e integrate, il progetto affronta direttamente le sfide legate ai comportamenti antisociali e alle devianze dei minori e degli adolescenti. Si concentra non solo sul supporto diretto ai giovani, ma anche sull'educazione e sul coinvolgimento degli adulti di riferimento, riconoscendo l'importanza del loro ruolo nel processo di crescita e sviluppo dei giovani. Inoltre, il progetto pone una particolare attenzione al passaggio alla maggiore età, supportando i ragazzi nel processo di acquisizione dell'autonomia e nell'affrontare le sfide associate a questa transizione. Offre spazi sicuri di crescita, stimola la socializzazione positiva e fornisce strumenti educativi e di sostegno emotivo per aiutare i minori e i giovani a prendere decisioni consapevoli e a sviluppare comportamenti positivi. In definitiva, il progetto si impegna attivamente a contribuire alla riduzione dei comportamenti antisociali e delle devianze tra i minori e gli adolescenti, fornendo un supporto completo e mirato che considera sia le esigenze dei giovani che quelle delle loro famiglie e della comunità circostante.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE SVOLTA DA COMUNE DI VICO EQUENSE, CONSORZIO ITALIA COOP.SOC., KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE, SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE, CARITA' SINE CONDITIO, ASSOCIAZIONE MELAGRANA ONLUS, KAIROS PSICOLOGIA - Centro clinico e di ricerca

AZIONE A: SOS EDUCAZIONE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di Sostegno didattico-formativo a corsi scolastici, formativi e/o professionalizzanti e sostegno all'apprendimento e stimolazione cognitiva. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti e la partecipazione alla realizzazione degli incontri volti al monitoraggio ed alla verifica dell'andamento dei discenti.

Attività A.1: Sostegno didattico-formativo a corsi scolastici, formativi e/o professionalizzanti

- Supporta nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini ed esigenze del minore;
- Affianca durante il colloquio iniziale di orientamento con gli insegnanti e/o i responsabili dei servizi socio – assistenziali di riferimento;
- Supporta nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipa alla preparazione alla lettura e comprensione dei testi;
- Supporta nella preparazione alle interrogazioni/ test di verifica e compiti in classe;
- Affianca nelle attività di recupero di lacune e debiti formativi;
- Partecipa all'acquisizione del minore dei saperi minimi di base per un percorso di apprendimento e orientamento più autonomo e responsabile;
- Supporta nell'articolazione del percorso individualizzato di recupero;
- Aiuta nell'aggiornamento sul rendimento scolastico del minore;
- Affianca nella compilazione e tenuta di schede personali;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività A.2: Sostegno all'apprendimento e stimolazione cognitiva

- Affianca nella predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del minore;
- Supporta nella valutazione soggettiva individuale: disagio scolastico e socio – relazionale (cause, disagi, debiti formativi, ecc.);
- Partecipa alla valorizzazione delle competenze individuali, volte ad incentivare la motivazione all'apprendimento;
- Affianca nell'organizzazione del tempo di studio in base ai compiti pomeridiani assegnati;
- Supporta nel fornire strumenti per affinare lo stile cognitivo e di apprendimento (ossia acquisire un modo stabile di affrontare situazioni e problemi);
- Partecipa all'insegnamento di tecniche di concentrazione di studio;
- Aiuta nell'insegnamento di strategie e tattiche per risolvere i problemi (problem solving);
- Affianca durante l'insegnamento del metodo della ricerca azione (stabilire un nesso circolare tra teoria e pratica);
- Supporta nella compilazione e archiviazione di schede personali;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE B: SPAZI EDUCATIVI E DI CRESCITA: ATTIVITÀ LABORATORIALI DI GRUPPO

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di laboratori creativi e artistici.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei laboratori, dello spettacolo finale e nell'individuazione di materiale da proporre

Attività B.1: Laboratori creativi artistici

Durata: 12 mesi

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Collabora all'organizzazione delle attività;
- Assiste nella pubblicizzazione attività;
- Supporta nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Aiuta nell'analisi del punto di partenza dei ragazzi;
- Assiste nella valutazione delle inclinazioni dei singoli partecipanti;
- Collabora all'individuazione dei gruppi;
- partecipa all'identificazione dei percorsi idonei per bambini disabili;
- assiste al contatto con un esperto;
- affianca nella realizzazione degli incontri;
- collabora nell'insegnamento delle tecniche di base degli artistici;
- supporta nella realizzazione di un momento di condivisione finale;
- aiuta nel monitoraggio e valutazione dell'attività.

Attività B.2: Centro estivo [SVOLTA SOLO DALL'ENTE KASTROM]

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di laboratori creativi e artistici in maniera specifica all'interno del servizio di centro estivo.
Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei laboratori, dello spettacolo finale e nell'individuazione di materiale da proporre nei giorni del centro estivo. Il volontario parteciperà alle giornate di laboratori estivi e supporterà attivamente il personale qualificato nella realizzazione dei diversi laboratori proposti dall'ente nel periodo estivo.

Durata: 12 mesi

- Collabora nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;
- Supporto nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Supporto nella definizione e messa in sicurezza degli spazi destinati all'attività;
- Supporto nella pubblicizzazione attività (attraverso i canali social più utilizzati, facebook, instagram etc.)
- Partecipa alla raccolta delle domande pervenute attraverso utilizzo di una scheda
- Supporto l'organizzazione dei campi estivi;
- Realizzazione del laboratorio;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.
- Collabora all'elaborazione report sui percorsi realizzati.

AZIONE CONDIVISA DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE C: INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE TEMATICHE DI DISAGIO GIOVANILE

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione di percorsi di prevenzione al disagio giovanile e di realizzazione di percorsi di prevenzione alla violenza.
Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione e la realizzazione di appositi percorsi formativi.

Attività C.1: Realizzazione di percorsi di prevenzione del disagio giovanile

- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del minore;
- Supporta la definizione di specifici percorsi di educazione ed orientamento alla salute;
- Affianca la realizzazione di un apposito percorso informativo ed educativo;
- Partecipa alla somministrazione di questionari conoscitivi ai beneficiari, diretti ed indiretti (giovani, famiglie, personale scolastico, altri attori del contesto sociale di riferimento);
- Supporta durante l'attività di condivisione del percorso con il personale delle scuole di riferimento;
- Affianca la redazione, il confezionamento e la presentazione dei materiali divulgativi (dispense, filmati, supporti digitali, ecc.);
- Partecipa alla condivisione di vissuti individuali;
- Affianca la somministrazione dei contenuti informativi ed educativi;
- Supporta la realizzazione di discussioni facilitate a margine;
- Partecipa alla predisposizione e tenuta di schede personali;
- Aiuta nel monitoraggio in itinere dell'attività: somministrazione ed analisi di questionari specifici;
- Supporta la valutazione finale dell'attività: somministrazione ed analisi di questionari specifici per raccolta feedback.

Attività C.2: Realizzazione di percorsi di prevenzione della violenza

- Supporta gli esperti nell'organizzazione delle attività;
- Collabora alla raccolta delle iscrizioni;
- Supporta gli esperti nella selezione dei ragazzi partecipanti;
- Supporta gli esperti nella definizione di un calendario;
- Collabora alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, abitudini, conoscenze ed esigenze del giovane;
- Collabora all'ideazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati alle tematiche scelte (dispense, filmati, supporti digitali);
- Partecipa alla realizzazione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati alle tematiche scelte (dispense, filmati, supporti digitali);
- Partecipa alla diffusione di materiali divulgativi circa le cause, gli effetti ed i rischi legati alle tematiche scelte (dispense, filmati, supporti digitali);
- Supporta gli esperti nell'organizzazione di laboratori cooperativi per affrontare le tematiche scelte;
- Partecipa alla realizzazione di un laboratorio sul corretto uso di internet e dei social network;
- Partecipa alla realizzazione di laboratori legati alle tematiche scelte;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE D: SUPPORTO ALLA COSTRUZIONE DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE E STABILI

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di attivazione di momenti di incontro/confronto individuale e/o familiare, di un percorso di aiuto psicologico per la comprensione degli eventi personali e/o familiare e di un Percorso di promozione alla crescita armonica e sviluppo psico-affettivo-relazionale.
Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio dei percorsi di supporto psicologico sopra elencati.

Attività D.1: Attivazione di momenti di incontro-confronto individuale e/o familiare

- Affianca durante la compilazione schede conoscitive;
- Partecipa all'individuazione di focus su cui si andrà a lavorare nel corso degli incontri;

- Supporta l'organizzazione degli incontri;
- Affianca l'attività di mediazione tra famiglie e minori;
- Partecipa all'osservazione delle dinamiche relazionali genitori/figli;
- Supporta l'utilizzo ed insegnamento di tecniche di gestione del conflitto, negoziazione e ascolto attivo tra gli interlocutori;
- Affianca durante la valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare;
- Supporta nella compilazione di verbali e schede sintetiche degli incontri;
- Partecipa all'individuazione ed indirizzo verso interventi specialistici mirati;
- Affianca l'attività di indirizzo solidale in caso di particolari necessità di ordine pratico;
- Supporta durante il monitoraggio in itinere dell'attività;
- Partecipa alla valutazione finale dell'attività.

Attività D.2: Percorso di aiuto psicologico per la comprensione degli eventi personali e/o familiari

- Supporta la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, vissuti, problematiche ed esigenze del minore;
- Partecipa alla realizzazione degli incontri;
- Affianca durante il contenimento delle ansie e intervento di rassicurazione teso al recupero di un clima positivo;
- Supporta nel processo di aiuto nella comprensione degli avvenimenti critici della vita;
- Partecipa durante l'utilizzo di specifici strumenti psicologici relativi all'alfabetizzazione emotiva;
- Affianca la collaborazione allo svolgimento di compiti pratici e offerta di risorse presenti sul territorio;
- Supporta il monitoraggio e la valutazione finale dell'attività: somministrazione e analisi di questionari specifici per raccolta feedback.

ATTIVITA' SVOLTA DA COMUNE DI VICO EQUENSE, CONSORZIO ITALIA COOP.SOC., KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE, SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE, CARITA' SINE CONDITIO, ASSOCIAZIONE MELAGRANA ONLUS, KAIROS PSICOLOGIA - Centro clinico e di ricerca

Attività D.3: Percorso di promozione alla crescita armonica e sviluppo psico-affettivo-relazionale

- Partecipa alla predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, conoscenze e problematiche riscontrate dall'adulto;
- Supporta la realizzazione degli incontri;
- Affianca durante la consulenza relativa alle buone prassi per la crescita del minore;
- Partecipa all'illustrazione degli elementi basilari per un'educazione equilibrata e definizione delle principali problematiche adolescenziali riguardanti genitori-figli;
- Supporta l'informazione circa i servizi psicologici presenti sul territorio e le relative modalità di accesso;
- Affianca durante la valutazione dei bisogni, delle aspettative e delle risorse del nucleo familiare;
- Partecipa alla redazione, confezionamento e presentazione dei materiali divulgativi circa gli attuali rischi;
- Supporta durante l'illustrazione dei "campanelli d'allarme" di eventuali comportamenti a rischio legati all'utilizzo di internet, dei giochi, del fumo, dell'alcol e delle droghe;
- Collabora al monitoraggio e valutazione dell'attività.

AZIONE E ATTIVITÀ COMPLEMENTARE SVOLTA SOLO DA SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, MELGRANA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS E SUN COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

AZIONE E: ACCOMPAGNAMENTO DEI MINORI

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di convivenza e accesso ai servizi e di inclusione rivolta ai MSNA.
Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione e realizzazione dei percorsi di convivenza, di accompagnamento all'accesso dei servizi sociosanitari e di inclusione sociale per i MSNA.

Attività E.1: Convivenza e accesso ai servizi

Durata 12 mesi

- Collabora nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;
- Supporto nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Aiuto nell'ideazione di n.1 percorso di promozione dei valori della convivenza;
- Aiuto nell'ideazione di n. 1 percorso di accompagnamento dei minori nell'accesso ai servizi socio-sanitari;
- Affianca nella creazione di una routine volte al rispetto delle regole date dalla vita in comune presente nel regolamento interno alla casa;
- Partecipa all' organizzazione di discussioni di gruppo formali e informali sul senso della regola;
- Partecipa alla visione guidata di film volti a stimolare la riflessione su tematiche relative alla formazione civica e sociale;
- Supporta l'accompagnamento e colloqui con insegnanti, istruttori e altri operatori: a cadenza mensile l'educatore e il coordinatore della struttura incontrano gli insegnanti, al fine di monitorare il rendimento scolastico e la condotta; gli incontri hanno l'obiettivo di concordare con gli insegnanti eventuali programmi scolastici individualizzati e condividere le migliori strategie di gestione della minore in classe e di metodologia nello studio pomeridiano;
- Supporta l'accompagnamento ad ambulatori e/o visite specialistiche: i minori sono seguiti nel check-up medico iniziale e nei successivi controlli di routine; in caso di ricovero ospedaliero viene garantita la presenza dell'operatore che svolge la funzione di supporto anche "creativo" per affrontare tale momento delicato;
- Collaborazione nel monitoraggio attività;
- Supporto nell'elaborazione report sui percorsi realizzati;

Attività E.2: Inclusione MSNA

Durata 12 mesi

- Collabora nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;
- Supporto nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Aiuto nell'ideazione di n.1 percorso di inclusione sociale dei MSNA;
- Supporta l'organizzazione e realizzazione attività di sostegno per l'apprendimento della lingua italiana;
- Supporta l'attivazione delle procedure per la regolarizzazione della permanenza sul territorio italiano (passaporto, permesso di soggiorno);
- Partecipa nel sostenere l'inserimento nelle iniziative interne ed esterne alla struttura;
- Supporta l'organizzazione e realizzazione incontri cadenzati con il mediatore culturale;
- Partecipa al supporto per il conseguimento della licenza media e all'eventuale inserimento lavorativo;
- Collabora al monitoraggio dei progressi fatti dai minori

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE MELAGRANA ets	215511	Comunità Alloggio Tetto Rosso	DUGENTA	BN	via Terranzano 28	6
CARITA' SINE CONDITIO	207721	Centro "Alves Lucio"	CASORIA	NA	Via Rocco Giuseppe 20	8
COMUNE DI VICO EQUENSE	202224	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VICO EQUENSE	NA	VIA LUIGI DE FEO 1	8
CONSORZIO ITALIA COOP.SOC.	173252	SEDE OPERATIVA PAGANI - Consorzio Italia	PAGANI	SA	VIA TAURANO 6	5
KAIROS PSICOLOGIA - Centro clinico e di ricerca	218265	Centro Pollicino	MONTESARCHIO	BN	Via Giuseppe Barbato snc	1
KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	182907	KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Sede Operativa 1	CASTELLABATE	SA	Via Luigi Di Donato 8	4
LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	174083	Centro Sociale Polifunzionale	LETTERE	NA	Corso Vittorio Emanuele III 155/157	4
SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	225077	SHANNARA - Utopia Eterea	PORTICI	NA	TRAVERSA III DESTRA DI VIA DELLA LIBERTA' 3	2
SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	174927	Ufficio di amministrazione, coordinamento e progettazione sociale	PORTICI	NA	VIA FRANCESCO BELLUCCI SESSA 18	2
SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	174928	Utopia Ilaria	PORTICI	NA	VIA DELLA LIBERTA' 308	2
SUN - cooperativa sociale a responsabilità limitata	217173	Sede unica	SAN NICOLA MANFREDI	BN	CONTRADA IANNASSI SNC	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	44
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà

applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto *(vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024*
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di

intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

D(i)ritti al punto - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione
Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

<u>Questionario AVO</u>
Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

<u>Questionario BdC</u>
È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze
Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.
Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo
I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa *(definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale) quella cognitiva (recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni)* e relazionale *(conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacita`, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni)* e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro
Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale
Modulo individuale
Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
   a. schede di rilevazione
   b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative
Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.